

Servizio Finanze e Patrimonio
Relazione raggiungimento obiettivi strategici. Anno 2023

Obiettivo 1) Rispetto dei livelli di qualità del servizio gestione Tariffazione e rapporti con l'utenza - Tassa sui Rifiuti – Livello qualitativo IV ai sensi della Deliberazione di Arera n.15/2022 - TQRIF

L'obiettivo aveva come finalità Rispetto dei livelli di qualità del servizio gestione Tariffazione e rapporti con l'utenza - Tassa sui Rifiuti – Livello qualitativo IV ai sensi della Deliberazione di Arera n.15/2022 - TQRIF.

- 1) E' stata adeguata la modulistica TARI ai sensi del Titolo II dell'allegato A alla Deliberazione di Arera n.15/2022;
- 2) E' stato predisposto un modello di risposta alle comunicazioni riguardanti le dichiarazioni Tari di:
 - Richiesta di attivazione del servizio;
 - variazione;
 - cessazione.
 - richiesta di informazioni.
 - rettifica degli importi addebitati
 - richieste di rateazione
- 3) E' stata assicurata la trasmissione, entro i tempi disposti da Arera (30gg.), delle comunicazioni di cui al punto 2. comprovata dalla registrazione dei tempi di risposta. Il risultato del calcolo dei tempi medi di risposta è riportato nel prospetto sottostante:

OGGETTO DELLA RICHIESTA	TEMPO MEDIO DI RISPOSTA (GIORNI)
Richieste di attivazione-variazione-cessazione TARI	5,67
Richieste di informazioni	4,4
Richieste di rateazione avvisi di pagamento/accertamento TARI	0,54
Richieste di rettifica e compensazioni/rimborsi degli importi addebitati	7
Osservazioni a seguito invio avvisi di pagamento/solleciti/avvisi di accertamento	1

- 4) La periodicità di riscossione e i tempi di emissione degli avvisi di pagamento sono avvenuti nel rispetto degli artt.23 e 26 dell'All. A della Deliberazione di Arera 15/2022 (TQRIF).
- 5) La predisposizione dei rimborsi Tari è avvenuta nel rispetto delle disposizioni di cui all'art.28 dell'All. A della Deliberazione n.15/2022 di Arera (TQRIF) ovvero entro 120 gg.
- 6) E' stato apportato l'aggiornamento al Portale dei Rifiuti all'interno del sito web del Comune con le novità apportate dal TQRIF.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100% nelle tempistiche previste.

Obiettivo 2) MONITORAGGIO DEL RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO DEI FORNITORI PREVISTI DALLA LEGGE, ALLA LUCE DELL'ISTITUZIONE DEL FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI AI SENSI DELL'ART 1 COMMA 862 DELLA L. 145/2018.

Il comma 859 dell'art.1 della L. 145/2018 prescrive che:

“A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:

- a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.”

Verificato che la Piattaforma dei Crediti Commerciali alla data del 31.12.2023 attestava i seguenti valori:

- a) Fatture con importo scaduto e non pagato al 31.12.2023: 1.191.743,35;
- b) Fatture con importo scaduto e non pagato al 31.12.2022: 216.911,81;
- c) Importo fatture ricevute 2023: 6.056.090,26;
- d) che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati previsti dalla normativa vigente.

Accertato che, sulla scorta dei valori certificati dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali e degli obblighi di comunicazione, questo Ente è tenuto ad accantonare il Fondo di garanzia Crediti Commerciali nella percentuale del 5%;

L'obiettivo è stato raggiunto per l'80%, in quanto sono arrivate fatture di importi consistenti relative a progetti del piano nazionale di ripresa e resilienza senza il relativo trasferimento da parte dello Stato, costringendo l'Ente a destinare la propria cassa per far fronte a tali fatture a discapito di quelle ordinarie.

Inoltre l'Ente ha dovuto fermare, negli ultimi due mesi dell'anno, i pagamenti di alcune fatture di importi rilevanti per poter ripianare l'anticipazione di cassa entro il 31.12.2023 per non incorrere in irregolarità contabili soggette ad eventuali controlli da parte della Corte dei Conti.

Dicomano 12 Aprile 2024

La Responsabile del servizio
Finanza e Patrimonio
Dott.ssa Laura Romagnoli